

# Siti nucleari e ambiente



Fonti di pressione



Pressioni ambientali



Qualità dell'ambiente



Impatti ambientali



Risposte ambientali

## ✓ Qual è la situazione?

La sorveglianza presso i siti nucleari Bosco Marengo (AL), Saluggia (VC) e Trino (VC) viene effettuata da Arpa Piemonte sia attraverso la gestione di reti locali di monitoraggio radiologico ambientale sia attraverso lo svolgimento di attività di controllo puntuale.

Queste attività consentono, tra le altre cose, di valutare lo stato di contaminazione delle matrici alimentari e ambientali.

## ✓ Perché sta accadendo?

Pur avendo cessato la produzione, presso gli impianti sono in atto alcune attività legate alla loro gestione in sicurezza e alle prime operazioni di decommissioning. Queste attività possono produrre un impatto ambientale di tipo radiologico che, seppure non comparabile con quello relativo alla fase di esercizio, non può essere trascurato. Principalmente l'impatto è correlabile allo scarico autorizzato di effluenti radioattivi liquidi e aeriformi - secondo una precisa formula di scarico assegnata ad ogni impianto dall'autorità di controllo - e a possibili eventi anomali o incidentali.



## ✓ Stiamo osservando cambiamenti?

Presso i siti di Bosco Marengo (AL) e Trino (VC) non sono mai stati evidenziati fenomeni di contaminazione radioattiva dell'ambiente. Presso il sito di Saluggia (VC), invece, in alcune matrici sono stati rilevati radionuclidi artificiali, in particolare:

- presenza di Co-60, dal 1995, in alcuni campioni di suolo e di acqua di falda superficiale per l'incidente avvenuto in Sorin nel 1986. L'alluvione del 1994 ha diffuso nell'ambiente la contaminazione che era rimasta confinata all'interno dello stabilimento
- presenza di Sr-90, Co-60, Cs-137 e H-3, dal 2007, nell'acqua di falda superficiale imputabile a diverse sorgenti di contaminazione.

Le concentrazioni dei radionuclidi sono tuttavia molto basse e non ci sono pericoli per la popolazione. La presenza di radionuclidi artificiali è invece da considerarsi un importante indicatore ambientale, segnale di anomalie impiantistiche.

Saluggia (VC): correlazione tra concentrazione Sr-90, Co-60 e livelli di falda in un pozzo a valle degli impianti



## ✓ Lo sapevi che?

- Il tempo di permanenza nell'ambiente è diverso per ogni radionuclide e può variare da poche ore a milioni di anni (Sr-90: 30 anni, Co-60: 5 anni, Cs-137: 30 anni, H-3: 12 anni)
- Le modalità di diffusione dei contaminanti radioattivi nell'ambiente variano in funzione del radionuclide e del comparto ambientale interessato.

## ✓ Cosa puoi fare tu?

- Mantieniti informato consultando i dati regolarmente pubblicati sul sito [www.arpa.piemonte.it](http://www.arpa.piemonte.it) alla pagina radiazioni ionizzanti

